

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Puzze di Gordola: quali sono esattamente i siti da monitorare?

Sul quotidiano La Regione di sabato 29 ottobre è apparso un articolo relativo alle puzze di Gordola dal titolo:

Gordola, un'indagine dipartimentale per appurare le origini delle puzze.

Fra l'altro venivano menzionate alcune dichiarazioni del Consiglio di Stato ed in particolare la seguente:

«Scopo delle indagini - scrive il Dipartimento - è cercare di determinare in modo oggettivo le esalazioni provenienti da tutte le attività presenti (compostaggio, allevamento, depurazione acque) e valutarne il possibile impatto sulla qualità dell'aria. Siamo coscienti dei reali disturbi che queste immissioni generano e abbiamo in diverse occasioni esperito dei sopralluoghi per verificare la situazione con risultati alterni » . In particolare, dopo una segnalazione di giovedì scorso, *« i funzionari dell'ufficio protezione aria hanno verificato nel pomeriggio della stessa giornata la situazione, non riscontrando però nessun odore particolare presso le principali possibili fonti (Ida Foce Ticino, Compodino Sa, allevamento Terreni alla Maggia Sa). In altre occasioni per contro gli odori sono stati percepiti chiaramente anche dai nostri funzionari, per cui il problema ci è chiaramente noto»*.

Dopo aver letto questa presa di posizione, desidero far riferimento alla mia interrogazione n. 136.05 dal titolo **“Puzza di Gordola: il Consiglio di Stato è intenzionato a risolvere il mistero?”**

Per Legge il Consiglio di Stato avrebbe dovuto rispondere entro il 17 ottobre u.s., ma finora non mi è giunta nessuna risposta.

In un primo tempo, quando non esisteva ancora la ditta di compostaggio Compodino SA, la colpa delle emissioni maleodoranti veniva attribuita all'inceneritore di Riazino. Tuttavia, una volta smantellato l'inceneritore, la puzza non è scomparsa e continua ancora a farsi sentire.

Successivamente la responsabilità della puzza veniva data all'impianto di depurazione delle acque (Depuratore), escludendo il sistema di compostaggio che era ancora inesistente ai tempi dei primi cattivi odori, e ciò malgrado che in tempi recenti esso sia stato tirato in ballo dal Gruppo Basta Puzze di Gordola.

Ora, se la prima volta che si è sentita la puzza non esistevano ancora né il depuratore, né l'allevamento di polli, e nemmeno la Comodino SA., è facile intuire da dove proveniva la puzza a quei tempi. Ora è anche possibile che la puzza non sia più unica, ma che ve ne siano di diverse qualità. E, non essendo stata inserita la Bolla Rossa nei luoghi da monitorare, chiedo al Consiglio di Stato:

1. Non ritiene il Consiglio di Stato che - nell'ambito delle informazioni destinate alla popolazione e nel rispetto delle regole democratiche (ivi compresi i termini legali di risposta alle interrogazioni parlamentari) - esso dovrebbe innanzitutto informare i deputati interpellanti che appartengono al Legislativo cantonale senza privilegiare le sollecitazioni (legittime ma non vincolanti) di cittadini senza alcun potere di rappresentanza?

2. Premesso quanto sopra, il Consiglio di Stato è intenzionato a rispondere alla mia sopraccitata interrogazione nel più breve tempo possibile, ritenuto che la risposta appare già tardiva rispetto ai termini di legge?
3. Nella sua presa di posizione il Consiglio di Stato non fa alcun cenno alla possibile puzza emanata dalla Bolla Rossa. Eppure da un documentario trasmesso da Teleticino si può sentire il commentatore dire esattamente queste parole: *".... Come se non bastasse, c'è quella famigerata puzza. Un odore che negli scorsi mesi è stato oggetto di diverse azioni di protesta, Un odore un po' marcio, un odore un po' chimico che stamattina si sentiva forte nell'aria in territorio di Gordola presso il canale Carcale che si immette nella Bolla Rossa."* Considerato che nella lista dei siti da monitorare non è stata inserita, chiedo se è intenzione del Consiglio di Stato inserire anche la Bolla Rossa quale probabile fonte di puzze e quindi da monitorare.
4. Quali sono esattamente i siti che il Consiglio di Stato ha intenzione di monitorare?

SILVANO BERGONZOLI